IL TIRRENO
EDIZIONE PONTEDERA ~ EMPOLI

VALDERA » IL PAESE FANTASMA

Dal Comune 250mila euro per Toiano

In estate via al terzo lotto del consolidamento Attesi altri soldi dalla Regione per finire i lavori

Nel palazzo del **consiglio regionale** inaugurata una **mostra fotografica** per mantenere viva l'attenzione sul borgo

TOIANO

Soldi per finire i lavori di consolidamento e una mostra fotografica per promuovere le potenzialità di un borgo avvolto dal fascino e dall'idea che potrebbe diventare una di quelle mete turistiche e residenziali che rendono grande la Toscana. Toiano è al centro di un'operazione che punta a riportare il paese fantasma al suo massimo splendore, anche se la strada è ancora lunga. Intanto il Comune di Palaia metterà a disposizione 250mila euro per avviare il terzo lotto di ingegneria naturalistica che assestino i versanti su cui si adagiano le costruzioni in cima alla collina. Per ultimare quest'ultima parte dei lavori, avviati nel 2015, serviranno altri 200mila euro da parte della Regione che sta cercando di individuare la misura da cui attingere per investire le risorse.

Foto da un paradiso. Contemporaneamente, ieri, nell'auditorium di palazzo del Pegaso, sede del consiglio regionale, in via Cavour a Firenze, è stata inaugurata la mostra fotografica "Toiano, Toscana" con scatti dal borgo di **Simone Scotto** e **Marco Taliani**, il primo di Forcoli, scomparso da poco, il secondo bientinese. «Un'occasione per valorizzare Toiano che diventa simbolo dei borghi abbandonati, ma su cui l'attenzione è massima», ha detto il consigliere regionale del Pd, **Andrea Pieroni**. Il presidente del consiglio regionale, **Eugenio Giani**, invece, ha spiegato che «queste fotografie presentano un contenuto umano affascinante, e Toiano è certamente il simbolo di una Toscana dei borghi antichi che ha la grandissima e straordinaria capacità di integrare l'opera dell'uomo con l'opera della natura, in questo caso rappresentata da una lingua di tufo immersa nella bellezza di una delle più straordinarie campagne toscane, che nel corso del tempo è diventata purtroppo un luogo disabitato».

Il consolidamento. Il problema è che Toiano ha voglia di rinascere. Al momento è abitato da tre persone e frequentato dagli amanti della natura. Ma vuole di più. «So che c'è grande attenzione attorno al borgo – ha sottolineato il sindaco di Palaia, **Marco Gherardini** – Le potenzialità sono enormi. Ma occorre andare per gradi. Intanto dobbiamo portare a termine il lavoro di consolidamento. Intanto, dopo essere riusciti a investire su Toiano oltre un milione di euro, ora siamo in grado di mettere in cantiere 250mila euro derivanti da spazi finanziari ottenuti sul patto verticale nazionale, grazie a un progetto di risanamento idrogeologico. Soldi che dobbiamo utilizzare su Toiano. Ma che serviranno ad arrivare a un punto fermo. Quello che nel paese si potrà tornare a programmare un risanamento edilizio per aprire le porte allo sviluppo».

Un altro scatto di Scotto

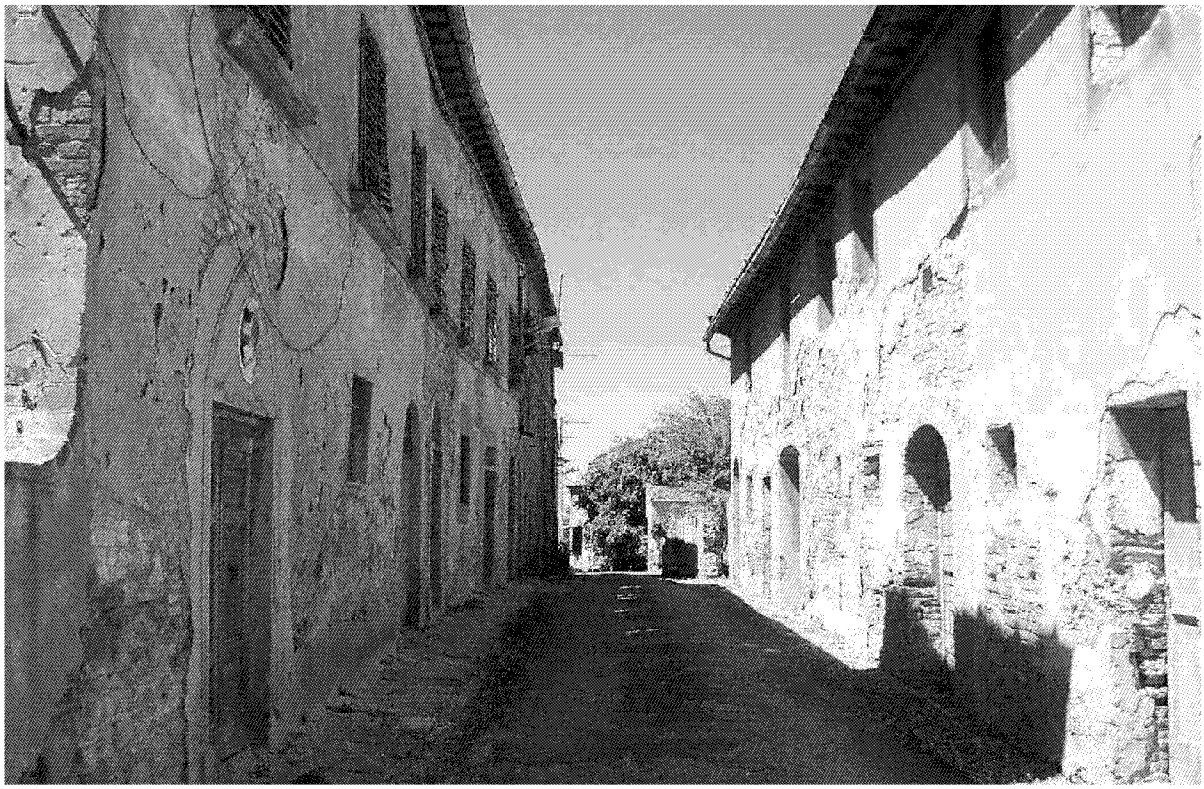
Idee di sviluppo. Come sarà questo sviluppo, però, non è dato saperlo. E, in effetti, è presto per fare voli pindarici. Il sindaco tiene i piedi ben piantati in terra, parlando di «lavori alle fondamenta di un progetto di larghissimo respiro». Pieroni non si avventura in previsioni, vista la situazione del mercato edile. «È certo, però, che Toiano è molto diverso da una città – sottolinea il consigliere regionale – È una cartolina della Toscana e avrà sicuramente uno sviluppo molto importante». Nelle vicinanze, tra l'altro, c'è Castelfalfi, oggetto di una ricostruzione e di una destinazione esclusivamente turistica che potrebbe diventare un modello per il borgo abbandonato nel territorio palaiese. «Più che seguire il modello di Castelfalfi credo sarebbe ottimale una soluzione mista – prosegue Pieroni – Il turismo va bene, ma penso anche all'uso residenziale. In questa maniera si diversificherebbe l'offerta. Ma consentiremmo anche al borgo di vivere di vita propria».

Orizzonti sconfinati. Pensieri di lungo corso. Per ora difficili da visualizzare sull'orizzonte sconfinato che si gode dalla sommità del paese. Meglio pensare alle ruspe che riprenderanno a muoversi sui versanti del borgo. Oppure andare a farsi un giro a Firenze per ammirare le splendide foto della mostra inaugurata ieri e che proseguirà fino al 17 maggio con apertura dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12.

Andreas Quirici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO
EDIZIONE PONTEDERA - EMPOLI



Il borgo di Toiano. A destra alcune foto in mostra a Firenze: le due in alto sono di Marco Taliani, quella in fondo di Simone Scotto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.